

UNITA' DIDATTICA: L'INDICE DI FIDUCIA DELLE IMPRESE

(Prof. Fabio Banderali - ITE Bassi di Lodi)

(Prof.ssa Elisa Bertagnoli - Istituto Marignoni Polo di Milano)



TITOLO DEL PERCORSO

La fiducia delle imprese: come si misura, come si prevede.

1. PRESENTAZIONE DEL TEMA ECONOMICO

Le slide proposte presentano ed analizzano un concetto economico rilevante e complesso come quello del clima di fiducia.

Partendo da una tabella estrapolata dal **database dell'Istat**, lo studente viene accompagnato nella comprensione del concetto di fiducia utilizzato dall'Istat ragionando sulle differenze che esistono tra le diverse tipologie di imprese e lavorando sul concetto di numero indice.

Lo studente al termine del percorso sarà in grado di:

- comprendere le variabili che caratterizzano il **clima di fiducia** delle diverse tipologie di imprese in Italia
- calcolare **numeri indice**
- valutare l'andamento del clima di fiducia in Italia

2. PRESENTAZIONE DELLE STRUMENTO STATISTICO

Lo strumento statistico presentato è quello della **regressione lineare**.

Le slide proposte presentano un'esemplificazione guidata per la costruzione della retta di regressione. Partendo da un dataset contenente anno e fatturato, si guida lo studente all'applicazione intuitiva del metodo dei minimi quadrati per la costruzione della retta di regressione intesa come retta di trend.

Lo studente al termine del percorso sarà in grado:

- costruire una retta di regressione utilizzando **Excel**
- utilizzare la **retta di regressione** per fare previsioni
- valutare la "bontà" delle previsioni attraverso il coefficiente **R²** e calcolare i residui

3. ANALISI STATISTICA GUIDATA

L'attività seguente guida gli studenti all'analisi della serie storica relativa all'indice di fiducia delle imprese

1. Dal sito ISTAT **scaricano i dati** contenenti l'indice di fiducia delle imprese dal 2010 ad oggi
2. Costruiscono il **diagramma di dispersione** utilizzando **Excel**
3. Individuano in quali periodi l'indice di fiducia delle imprese ha subito le variazioni più brusche e più repentine. Provano a individuarne le cause, ripercorrendo la **storia economica** del momento e applicando **teorie economiche**: quali eventi politici / economici / sociali potrebbero aver influenzato il clima di fiducia?
4. Costruiscono la **retta di regressione e calcolano i residui più evidenti**. In corrispondenza di quali periodi sono riscontrati? E' possibile affermare che i maggiori errori coincidono spesso con i periodi di più repentina variazione dell'indice di fiducia delle imprese?
5. Effettuano alcune **previsioni** sull'indice di fiducia delle imprese nei prossimi periodi.
6. **Si interrogano**: Come valutano le previsioni costruite? A quali condizioni le previsioni costruite potrebbe essere realistiche?
7. Ipotizzano alcuni eventi economici / politici o interventi legislativi che porterebbero a un indice di fiducia delle imprese nettamente superiore / inferiore alle previsioni.

4. ESERCIZI DI CONSOLIDAMENTO

1.

Scarica dal sito Istat la serie storica del **tasso di disoccupazione** nella **macroregione** in cui risiedi. Costruisci la retta di regressione: effettua previsioni per il prossimo anno e calcola i residui più significativi.

In quali periodi il tasso di disoccupazione è stato massimo? E minimo?

Confronta l'andamento dell'indice di fiducia delle imprese con quello di disoccupazione.

2.

Scarica dal sito Istat la serie storica del **valore aggiunto** italiano nella tua Regione di residenza. Costruisci la retta di regressione: effettua previsioni per il prossimo anno e calcola i residui più significativi.

In quali periodi il valore aggiunto è stato massimo? E minimo?

Confronta l'andamento dell'indice di fiducia delle imprese con quello del valore aggiunto.

5. COMPITO DI REALTA'

Prova a costruire **l'indice "Fiducia dei diplomandi"** della tua scuola.

1.

Intervista 50 studenti di quinta della scuola e chiedi loro "Quali previsione ti senti di fare sul tuo inserimento nel mondo lavoro?"

Le possibili risposte da tabulare sono:

- A. Entro pochi mesi troverò un lavoro adeguato al mio titolo di studio
- B. Entro pochi mesi troverò un lavoro ma non sarà adeguato al mio titolo di studio
- C. Non troverò alcun lavoro nel giro di pochi mesi

2.

Attribuisci:

2 punti per ogni studente che ha risposto A

1 punto per ogni studente che ha risposto B

0 punti per ogni studente che ha risposto C

Fai la somma dei punteggi assegnati: il **totale** rappresenta l'indice di "Fiducia dei diplomandi"

3.

Ripeti l'intervista ogni mese per più mesi consecutivi.

4.

Porta l'indice di "Fiducia dei diplomandi" **in base 100** rispetto al valore assunto nella prima rilevazione

5.

Costruisci il **diagramma di dispersione** e commenta le variazioni più significative

6.

Costruisci la **retta di regressione** ed **effettua una previsione** sull'indice di "Fiducia dei diplomandi" a metà luglio, ovvero al termine dell'Esame di Stato.

7.

Predisponi un'**infografica** che sintetizzi i risultati ottenuti dalla tua ricerca e **condividila** fra docenti e studenti della scuola

6. INDICAZIONI PER L'USO DIDATTICO DEL PERCORSO

INSERIMENTO NELLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

ITE

- **Economia aziendale** (classe terza): modulo introduttivo sull'azienda e l'ambiente in cui opera - oppure - (classe quinta): modulo di pianificazione aziendale: il business plan (l'analisi dell'ambiente esterno)
- **Economia politica** (classe quarta): modulo di macroeconomia: legato alla contabilità nazionale (gli investimenti - la teoria keynesiana degli investimenti e gli animal spirits)

PROFESSIONALI:

- **Tecniche professionali dei servizi commerciali** (classe terza): modulo introduttivo sull'azienda e l'ambiente in cui opera - oppure - (classe quinta): modulo di pianificazione aziendale: il business plan (l'analisi dell'ambiente esterno)

LES

- **Diritto ed Economia politica** (classe quarta): modulo di macroeconomia: legato alla contabilità nazionale (gli investimenti - la teoria keynesiana degli investimenti e gli animal spirits)

TEMPI

PERCORSO BASE (4 ore)

Presentazione del tema economico (1 ora)

Presentazione dello strumento statistico (1 ora)

Analisi statistica guida (2 ore)

ATTIVITA' OPZIONALI

Esercizi di consolidamento (1 ora per ogni esercizio)

Compito di realtà (Tempo interviste + Tempo tabulazione dati + Tempo analisi dei dati + Tempo per realizzazione infografica + Tempo diffusione dei risultati)

7. INDICAZIONI PER L'USO DEL PERCORSO COME "PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO"

L'analisi e la comprensione di dati complessi va ad incrementare una delle più importanti competenze trasversali: quella cognitiva.

Attraverso questo modulo gli studenti vengono, infatti, guidati all'analisi ed alla comprensione di dati statistici essenziali per **sviluppare senso critico** e **costruire delle opinioni personali sostenute da informazioni oggettive** ed incontrovertibili come quelle offerte dall'Istat.

Inoltre è importante che durante il percorso il concetto di fiducia sia accompagnato a quello di **rischio imprenditoriale**, dal momento che spesso erroneamente gli studenti credono che il fare impresa sia solamente sinonimo di successo e di elevate entrate finanziarie. In questo modo, seppur non essendo obiettivo esplicito del modulo, gli studenti iniziano a valutare se nel loro futuro vedano o meno la possibilità di abbracciare la strada dell'imprenditorialità, ricca di soddisfazioni ma anche di numerose incognite.

8. INDICAZIONI PER L'USO DEL PERCORSO COME "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

Nella realtà quotidiana il concetto di clima di fiducia viene ripetuto in molteplici situazioni: dalle notizie al telegiornale, agli articoli delle principali testate giornalistiche; dalle considerazioni espresse dalle associazioni di categoria a quelle dei sindacati e anche dei partiti politici.

Alla costante presenza di questo tema spesso non si accompagna, tuttavia, una conoscenza adeguata da parte dei cittadini, che colgono la portata di questi concetti in maniera frammentaria e confusa. Questo percorso si pone quindi l'obiettivo di **sensibilizzare gli studenti** su un tema di costante attualità e di renderli critici nell'ascoltare le informazioni e le analisi relative al clima di fiducia, aiutandoli ad allontanarsi dal pericolo dell'analfabetismo funzionale.

Inoltre, tramite questa proposta, gli studenti si avvicinano alle logiche del mondo aziendale comprendendo le variabili sottese alle scelte delle imprese. Concetti come giacenza di magazzino, accesso al credito, incremento del fatturato, assunzione e licenziamento della manodopera diventano più chiari. In questo modo gli studenti comprendono come **la fiducia espressa dagli imprenditori sia anche un campanello d'allarme che indica lo stato della nostra economia** e non semplicemente un concetto statistico astratto offerto dall'Istat mensilmente.